

Civiche Raccolte d'Arte Palazzo Marliani Cicogna

Piazza Vittorio Emanuele II, 3 Busto Arsizio (VA)



APERTURA dal 20 settembre al 19 ottobre 2025

Orari di apertura | Opening times

da martedì a giovedì | from *tuesday to thursday* 14.30 – 18.00
venerdì | *friday* 9.30 – 13.00 e 14.30 – 18.00
sabato | *saturday* 14.30 – 18.30
domenica | *sunday* 15.00 – 18.30
lunedì chiuso | *monday closed*

Ingresso gratuito

incluso in abbonamento Musei Lombardia | Valle d'Aosta

Visite guidate a cura del Servizio di Didattica Museale

sabato 4 ottobre 2025 ore 17.00 – 18.30
attività per adulti



sabato 11 ottobre ore 15.30 – 17.00
attività per famiglie



Le attività proposte sono a partecipazione gratuita,
con prenotazione obbligatoria tramite QR code indicati
fino a esaurimento dei posti disponibili

Per informazioni:

Ufficio Musei

tel. 0331 390352 | 0331 635505
museibusto@comune.bustoarsizio.va.it

Ufficio Didattica Museale e Territoriale

tel. 0331 390242 | 0331 390349
didattica@comune.bustoarsizio.va.it

<https://bit.ly/marlianicicogna>



[bustoarsiziomusei](https://www.instagram.com/bustoarsiziomusei)



[Città di Busto Arsizio](https://www.facebook.com/CittàdiBustoArsizio)

Claudio Benzoni: 348 4124460 – www.benzoni.it



UNO SPAZIO PER L'ARTE



CLAUDIO BENZONI

ANTE LITTERAM

Permanente inizio del segno



20.09.2025 - 19.10.2025

Inaugurazione

Sabato 20 Settembre ore 17.00

Civiche Raccolte d'Arte Palazzo Marliani Cicogna

Piazza Vittorio Emanuele II, 3 Busto Arsizio (VA)

“Uno spazio per l’arte” ospita la personale di **Claudio Benzoni**.

Insegnante al Liceo Artistico di Busto Arsizio poi a Varese, allo stesso tempo è libero professionista, illustratore e graphic designer. Collabora come illustratore con Editrice La Scuola, Emme Edizioni, Mondadori, Rizzoli, Sperling & Kupfer; come graphic designer con Actalis, Alenia Aermacchi, Bayer, Banca Commerciale Italiana, Eni Data, Electrolux, IBM, Mipharm, Nestlé, Novartis, Olivetti Prodest, Omnitel, Società Servizi Bancari, Usag. Supera le tracce di questo esordio per sviluppare un proprio linguaggio di arte visiva, realizzando nuove configurazioni mediante la scomposizione e la frantumazione della struttura anatomica delle parole, per rigenerarle in nuovi codici di valenza polisemica. Espressioni che rievocano “segni di scritture” che non hanno fine, che si ripetono, si somigliano, ma non sono mai uguali; che si muovono in uno spazio visivo senza un centro; che si spingono sul confine tra ciò che è visibile e ciò che ancora non ha nome; che evocano un linguaggio che precede le parole, come un pensiero che si manifesta prima di essere compreso. Sono visioni di processi che rinunciano al senso compiuto per farsi ritmo. Parole che si sgrovigliano, o si ribaltano, seguendo un andamento bustrofedico, per creare un flusso dinamico, non grammaticale, ma viscerale. Sono anche modelli che donano materia all’astrazione e che si materializzano in forme trasparenti e inaccessibili, come “sacre”, al punto di negare il loro utilizzo, o atti che urlano contro le devastanti atrocità delle guerre. Tutti segni *ante litteram* che percorrono lo spazio dell’opera svelando il pensiero in posizione di anticipo rispetto la forma, che trasformano il codice del linguaggio fino a mutarlo, ma per essere visto, non letto.

- 1. Senza titolo, 2023 (libro, tela, corda, cera lacca, plexiglas 21x12x4 cm)
- 2. Senza titolo, 2024 (acciaio, libri di carta 120x100x100 cm)
- 3. Senza titolo, 2023 (ardesia incisa e legno verniciato nero 105x35x21 cm)
- 4. Senza titolo, 2024 (plexiglas, resina, serigrafia ø 25,2x12,6 cm)
- 5. Senza titolo, 2023 (plexiglas, resina, serigrafia ø 32x16 cm)
- 6. Senza titolo, 2025 (pallottola, plexiglas, resina, serigrafia 21x12x4 cm)
- 7. Senza titolo, 2022 (marmo di Carrara inciso 60x32x32cm)

Foto delle opere, © Pierluigi Fossa

